Gent.ma Dott.ssa Myrta Merlino L'aria che tira/La7

p.c

On.Paolo Gentiloni Presidente Consiglio dei Ministri

On.Gian Luca Galletti Ministro dell'Ambiente

On.Nicola Zingaretti Presidente della Regione Lazio

On.Virginia Raggi Sindaca di Roma Capitale

Preg.mo Sig. Beppe Grillo

Roma, 16 maggio 2017

Gentile Dottoressa Merlino

Nel ringraziarLa per l'occasione offertami per contribuire, nei limiti del tempo televisivo, a fare chiarezza sulla questione intricata e delicata dei rifiuti di Roma colgo l'occasione per farLe avere, come promesso in trasmissione, copia della corrispondenza intercorsa con Beppe Grillo oltre ad una descrizione sintetica della situazione degli impianti di Barcellona dopo la boutade di Grillo, cui ha fatto eco anche la Sindaca Raggi, di trattare i rifiuti di Roma sul "modello Barcellona che non ha inceneritori e discariche".

L'Area Metropolitana di Barcellona (3.2 milioni di abitanti e 32.000.000 di turisti annuali) produce piu' di 4.000 tonnellate al giorno di rifiuti solidi urbani domestici (1.4 milioni di tonnellate/anno), di cui il 31% raccolto in maniera separata (riciclabili ovvero plastica, metalli, carta,cartoni, vetro, tetrabrick 21% e organico 12,5%), il 59% indifferenziato a trattamento meccanico biologico (TMB), il 4,2% a incenerimento, il 3% direttamente a discarica.

Per smaltire i rifiuti Barcellona si è dotata di **4 centri principali di trattamento** chiamati Ecoparchi (Ecoparco 1, Ecoparco 2, Ecoparco 3 ed Ecoparco 4) nati con un sistema di trattamento meccanico biologico **(TMB)** per trattare l'indifferenziato.

Contermine all' Ecoparco 3 c'è un **inceneritore** tradizionale a griglia con 3 linee da 14 ton/ora (360.000 ton/anno). Brucia anche parte dei residui degli altri Ecoparchi.

Contigua all'Ecoparco 4 c'è la **discarica** di Hostalet di Pierola, una discarica molto grande (diversi milioni di metri cubi) che riceve lo stabilizzato e gli scarti di lavorazione degli Ecoparchi e il 3% di indifferenziato. Tutto il trattamento biologico di biostabilizzazione è gestito con la tecnologia prodotta dalla **nostra** SCT (Sorain Cecchini Tecno). Non solo: oltre ad avere realizzato ed avviato l'impianto abbiamo anche il contratto per la manutenzione e la supervisione tecnologica del processo.

Nel messaggio diretto l'11 maggio al Ministro Galletti ho scritto che per risolvere il problema dei rifiuti di Roma (e non solo) ci vuole "competenza e soprattutto capacità", qualità che si acquistano lavorando i rifiuti e non leggendo libri e riviste o visitando impianti ma realizzandoli e gestendoli (per sua nota ad oggi il mio Gruppo ha realizzato ed in parte gestito 52 impianti ed ha in corso 167 studi e progetti in tutto il mondo, dalla Norvegia alla Spagna, dall'Inghilterra all'Australia, dall'Argentina al Giappone fino alla Russia e alla Cina).

La mia esperienza deriva dal fatto che non solo ho creato e realizzato ma soprattutto perché ho gestito dal 1960 al 1979 gli impianti di Roma (Ponte Malnome/Ovest e Rocca Cencia/Est), che sono stati pionieri e capostipiti in tutto il mondo del trattamento industriale dei rifiuti solidi urbani.

Mi auguro che Lei voglia proseguire il percorso, ieri solo avviato, verso una informazione corretta e compiuta sul tema della gestione dei rifiuti a Roma. Voi operatori dell'informazione avete la possibilità e, a mio avviso anche il dovere, di fornire ai cittadini la giusta e corretta informazione che non può che essere fatta con l'unico linguaggio possibile che è quello della verità e che oggi dice che Roma dispone già di una "locanda" nell'area metropolitana (pronta da più di un anno, ma che aspettano ad attivarla?) in grado di smaltire, sia pure provvisoriamente i suoi rifiuti, in attesa che i nuovi architetti portino a compimento entro il 2021 il "Grand Hotel" per i rifiuti di Roma.

La saluto augurandoLe buon lavoro e confermandoLe la mia piena disponibilità ad un confronto pubblico "non stop" con chiunque voglia affrontare con serietà e competenza un dibattito costruttivo sull'argomento nell'interesse di Roma e dei Romani

A disposizione

Allegati

- 1) Lettera a Beppe Grillo del 12 agosto 2011
- 2) Lettera a Beppe Grillo del 25 febbraio 2017
- 3) Lettera al Ministro Galletti dell'11 maggio 2017
- 4) Schema impianti, studi e progetti nel mondo



Egr. Sig. Beppe Grillo

Roma, 12 agosto 2011 Prot. 209

Abbiamo letto su Il Messaggero di domenica 31 luglio scorso la cronaca del Suo intervento a sostegno del Coordinamento No Inc dei Castelli con l'invito, tra l'altro, a portare alla Discarica di Via Roncigliano "i bambini a respirare aria pura".

Prima che qualche genitore La potesse prendere in parola, abbiamo voluto monitorare, attraverso le rilevazioni affidate alla Ecocontrol S.r.l. convenzionata con la Provincia di Roma, la qualità dell'aria nella postazione presso la discarica e in un'abitazione di Via Villaggio Ardeatino 16, rapportata ai corrispondenti riferimenti normativi.

Come potrà constatare dalla lettura della tabella allegata alla nota 09.08.2011 della Ecocontrol s.r.l., nota che uniamo alla presente, il Suo invito può essere **seriamente** raccolto con tutta tranquillità dai genitori, oltre che dai turisti e clienti delle fraschette ai quali ha voluto estendere l'invito stesso.

Saluti.

Allegati:

- fotocopia articolo di Enrico Valentini su "Il Messaggero" 31.07.2011;

- lettera 09.08.2001 della Ecocontrol s.r.l. con relativa tabella.













NUOVO CORTEO AD ALBANO

Il comico interviene alla protesta contro il 7° invaso

di ENRICO VALENTINI

Beppe Grillo è intervenuto, ieri mattina, a sostegno della protesta del coordinamento No Inc dei Castelli e dei cittadini contrari all'ampliamento della discarica di Albano e alla realizzazione

del progetto inceneritore dei rifiuti. «Arrivando dalla ia Ardeatina, vedendo questa colli-netta di 15 meallestita per coprire la montagna di rifiuti, proprio a due passi dalle prime case, mi sono stupito - ha esordito Grillo - Non capi-

sco le vostre proteste: vi hanno dato un'opera capace di offuscare le tante bellezze dei Castelli». Incontenibile il comico genoveseche prima di snocciolare date, cifre, retroscena sui problemi locali e nazionali connessi alla gestione di rifiuti, acqua ed energia, ha portato un po' di buon umore tra i circa 300 arrabbiatis-

ni intervenuti all'ennesimo esidio davanti alla discarica di via Roncigliano. «Turisti e

clienti delle fraschette potreste portarli qua a respirare un po' di aria buona. Che so io, ci potremmo fare un maxiscivolo sfruttando anche il percolato (il liquame che si ottiene ne dalla putrefazione dell'immondi-

zia, ndr), sai come si divertirebbero i bambini e i loro genitori». vero. One-man-show all'aria aperta, quello di Grillo, riuscito, infine, a conclusione del presidio (è arrivato poco dopo le 12 dopo essere stato recuperato sulla via Laurentina, dove si era perso, da alcuni attivisti del Movimento 5 stelle) a far sorridere, ma solo per qualche attimo, anche i



Un cartello contro il settimo invaso



Beppe Grillo nel suo show durante la protesta a Roncigliano (Sciurba)

«Portate qui i bambini a respirare aria pura»

Discarica, show di Beppe Grillo a Roncigliano

VELLETRI-LARIANO

Commissariato, arriva il nuovo dirigente Luzi

Cambio di guida al commissariato veliterno. Al posto del dottor Andrea Sarnari, chiamato ad altro incarico, è giunto Alfredo Luzi, con alle spalle già una lunga militanza nella Polizia di Stato, trascorsa sia sul campo, come poliziotto, sia come altamente specializzato, in Balistica, sia in veste di

dirigente. Laureato in Giurisprudenza, in Psicologia criminale e in Scienza della Pubblica amministrazione, il dottor Luzi, 47 anni, sposato e padre due volte, è stato per 10 anni in servizio presso la Divisione Anticrimine centrale occupandosi con la Scientifica proprio di Balistica, prestando la sua opera anche in indagini di rilievo nazionale e internazionale come quelle legate agli omicidi di Nicola Calipari e Ilaria Alpi, agli episodi si serial killer in Veneto e nel Friuli noti come Unabomber e alla rivisitazione del suicidio di Luigi

Tenco. Dal 2008 nell'organico della Questura di Roma, giunge a Velletri dopo aver svolto il ruolo di vice al commissariato romano di San Lorenzo e poi come reggente del commissariato di Tivoli.

«Spero - ha detto in un incontro - di restare a lungo a Velletri, che ritengo una sede prestigiosa, per la sua storia ed

musi lunghi più irriducibili. E sì, perché la gente adesso sembra ancora più arrabbiata. Domani la discarica inizia ad accogliere i rifiuti dei 10 comuni castellani che se ne servono, nel settimo contestatissimo invaso per il quale pende un ricorso al Tar del Lazio che sarà discusso à fine settembre. Gli interventi di tecnici e referenti legali del coordinamento No Inchanno messo a conoscenza dei manifestanti degli ultimi sviluppi legali. Da quel che risulta gli allegati al collaudo del settimo invaso confermerebbero una distanza di 203 metri della discarica dalla prima abitazione (la legge impone almeno 200 metri di «sicurezza». Per i No Inc il dato non è corretto: le stime più attendibili parlano di 180 metri. Il sindaco di Albano Nicola Marini ha assi-curato che il Comune presto misurerà le distanze. Il duello tra la proprietà dell'impianto e i suoi contestatori sulla distanza della discarica dalle abitazioni potrebbe diventare fondamen tale in sede giudiziaria. I No Inc hanno annunciato che le perizie e le annotazioni saranno sottoposte ai giudici del Tar a cui verranno presentate sotto forma di memorie aggiuntive prima della richiesta di sospensiva del settimo invaso.

anche per essere in un punto nevralgico della regione laziale».

Rocca Priora, nella frazione di Colle di Fuori stasera

Il nuovo dirigente Luzi

A Gerano la giornata conclusiva della Sagra degli Strozzapreti

Grottaferrata, banc



LAB Nº 0402 Membro degli accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF, ILAC









Laboratori di analisi e ricerca - Consulenza e Formazione Sede Legale: Via del Casaletto, 521 - 00151 Roma

Sede Operativa; Via Pontina Vecchia Km 30 - 00040 Pomezia (RM) - Tel. 06.91601333/34 - Fax 06.91601300 - Cap. Soc. euro 50.000,00 i.v. tscr. Trib. Roma n. 3592/79 - C.C.I.A.A. 446409 - C. F. 03685080586 - P. IVA 01227151006 - E-mail: ecocont@tin.it - sito web: www.ecocontrol.biz

Egr. Ing. Francesco Rando Amministratore Unico Pontina Ambiente

Pomezia, 09/08/2011

Oggetto: Monitoraggio qualità dell'aria

In allegato Le trasmettiamo i risultati relativi al monitoraggio della qualità dell'aria, effettuato presso la discarica Pontina Ambiente e l'abitazione del Sig. Tripolini - Via Villaggio Ardeatino n° 16 - nel periodo dal 02 al 05 Agosto 2011.

I risultati ottenuti, a nostro avviso, sono migliori dei risultati che si ottengono nei monitoraggi che l'ARPA Lazio effettua sia nella città di Roma sia nelle altre province.

Siamo a disposizione per eventuali altre informazioni e cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

ECOCONTROL s.r.l.

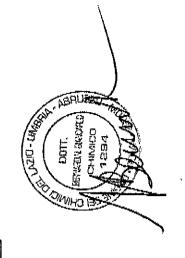
ECUCONTROL S.r.l.

Sede Legale: Via del Casaletto n. 521 - 001 Come Sede Amirva: Via Pontina Vecchia Kin. 30 - 00040 Pomezia (RM) P.IVA O 1 2 2 7 1 5 1 0 0 6

MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA.

| riferimenti normativi | CO, mg/m3 | 03, | NO2, | P/M10, | | 1 |
|---|-----------|-------|--------|--------|-------|-------|
| | , | µg/m3 | ug/m3 | hg/m3 | µg/m3 | µg/m3 |
| D.Lgs. 13/08/10 n°155 (soglia inform.) | | 38 | | | | |
| D.Lgs. 13/08/10 n° 155 (soglia allarme) | | 240 | | | | |
| D.Lgs. 13/08/10 n° 155 Limite + Tolleranza | 10 | | 200+10 | 20 | 5+1 | 125 |

| VALORI MEDI DI CONCENTRAZIONE | RAZIONE | | | | | | |
|--|--|-----|------|------|------|-----|-----|
| | dalle ore 13:00 | | | | | | |
| Postazione presso | ore 12:00 del 03/08 | 8,0 | 0,79 | 68,3 | 17,8 | 1,6 | 3,4 |
| AMBENTE - ingresso lato Via Ardeatina | lato dalle ore 13:00 det 03/08 alle ore 10:00 det 04/08 | 4,0 | 73,8 | 47,0 | - | 1,9 | 1,3 |
| A Postazione presso dalle ore 17:00 abitazione Sig. tripolini del 04/08 alle Via Villaggio ardeatino ore 17:00 del n° 16 05/08 | dalle ore 17:00 del 04/08 alle ore 17:00 del 05/08 | 6,3 | 51,8 | 37,4 | 17,3 | 1,0 | 1,7 |



Preg.mo Sig Beppe Grillo

Roma, 25 febbraio 2017

Ho seguito con attenzione e interesse il Suo post dedicato ai problemi di Roma. Mi ha colpito la Sua preoccupazione nel definire la Città, senza mezzi termini, "una bomba che può scoppiare da un momento all'altro..." ma ancor più mi ha fatto riflettere il Suo accorato appello ai Romani: "Ma cosa pretendete dal Movimento 5 Stelle? Cosa pretendete dalla Raggi? O ci date una mano tutti...ci dovete dare una mano tutti". Mi pare giusto.

A questo proposito vorrei ricordare a Lei e alla Sindaca che, per quanto mi riguarda, una mano e più, almeno nel settore dei rifiuti, nel quale posso dire di avere una certa esperienza visto che me ne occupo *urbi et orbi* da 70 anni, ho provato a darvela. Con proposte e soluzioni concrete ad un tema che non è certo tra i meno "*esplosivi*" tra tutti quelli che Lei ha indicato nel suo video al punto da far scrivere alla stampa di tutto il mondo che Roma è ridotta ad una..." discarica a cielo aperto".

Sul <u>compostaggio</u> abbiamo messo a disposizione da tempo un'area nel Quadrante Sud della Città e proposto un' **IDEA PROGETTO** per la realizzazione di un impianto di trattamento dell'organico di Roma con la produzione di biometano per autotrazione e compost di qualità, il tutto all'interno di una azienda agricola di oltre 100 ettari, da essere vetrina, modello e scuola (con l'adesione dell'Istituto Tecnico Agrario "G.Garibaldi" di Roma) per la coltivazione di prodotti biologici a disposizione dei cittadini.

Sulla <u>termovalorizzazione</u>, preso atto della ferma opposizione del Movimento 5 Stelle, abbiamo proposto di convertire la Centrale di Gassificazione di Malagrotta, già autorizzata e prevista per il completamento nel DPCM del 10 agosto 2016 per la produzione di energia elettrica, alle nuove frontiere dettate dalle recenti normative comunitarie. Nel rispetto infatti della *Direttiva Europea 2015/1513* del 9 settembre 2015, che **impone** alle aziende petrolifere di utilizzare **per la produzione dei carburanti almeno un 10 % derivato da fonti rinnovabili**, abbiamo proposto la trasformazione dell'impianto da produttore di energia elettrica in un **ecocentro per la produzione di metanolo** con un processo industriale di ultima generazione che elimina del tutto le emissioni quindi a **FUMI ZERO**.

Infine abbiamo sollecitato, a perfezionamento e incremento della raccolta differenziata, per un servizio completo ed efficiente, nel rispetto del principio di prossimità, **una discarica di servizio** per accogliere i soli residui e scarti di lavorazione derivati dagli impianti di trattamento.

Di tutto questo che in sintesi Le ho rappresentato e che comporta investimenti per centinaia di milioni di euro, in grado di creare sviluppo e conservare l'occupazione del personale attualmente impegnato nell'organizzazione complessiva del Gruppo, abbiamo informato costantemente il Governo nazionale, regionale e cittadino e pubblicato tutti gli atti e la corrispondenza sul mio blog (manliocerroni.it) e sul sito del Colari (colari.it).

Sul sito del Colari troverà anche un **Documentario** che riassume in pochi minuti la storia dei rifiuti, che partendo da Roma alla metà degli anni '60, è arrivata in tutto il mondo. Gli impianti romani infatti, pionieri nel trattamento industriale dei rifiuti, già alla fine degli Anni '60 recuperavano il 100% delle materie seconde presenti nei rifiuti e hanno fatto scuola, sono stati oggetto di attenzione di tutti i media, hanno accolto delegazioni private e pubbliche di diversi paesi del mondo e citati sulla Enciclopedia Treccani.

Con le nostre azioni e proposte in materia mi pare di poter dire con tutta tranquillità che abbiamo fatto la nostra parte di "<u>Cittadini</u>", per dirla con le Sue parole senza però che nessuno, Sindaci, Assessori, Presidenti ecc... ci abbia almeno voluto incontrare e ascoltare nonostante le nostre richieste.

Forse perchè, **questa è la mia amara conclusione**, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire o forse perché, come sembra dalla stampa di questi ultimi giorni (<u>La Stampa</u> del 15 febbraio, <u>Panorama</u> del 23 febbraio) si vuole aprire la strada, o meglio un "canale", a Suez ...

A disposizione

Distintamente

Manlio Cerroni

All: -Lettera alla Sindaca Raggi del 12 agosto 2016

-Lettera al Presidente Zingaretti del 18 ottobre 2016

-Post "Buon Natale Roma" del 23 dicembre 2016

-Impianti, progetti e studi nel mondo

-Cover Progetto Azienda Agricola

- Lettera di Adesione Istituto G.Garibaldi

Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela

del Territorio e del Mare On. Gian Luca Galletti

e p.c.

Al Presidente della Regione Lazio

On. Nicola Zingaretti

Alla Sindaca di Roma Capitale

Avv. Virginia Raggi

Al Commissario Europeo per l'Ambiente

S.E. Karmenu Vella

Roma, 11 maggio 2017

Signor Ministro,

l'ho ascoltata in televisione e letto sulla stampa la Sua sentita preoccupazione per l'emergenza rifiuti a Roma che in questi giorni vede impegnata la Sindaca con una task-force per ripulire la città entro il fine settimana perché domenica "i gialli", mobilitati da Renzi ad intervenire, la trovino già pulita.

La verità è che in un modo o in un altro Roma deve essere pulita.

Domandiamoci però perché è ridotta in questo stato.

A Lei e a tutte le Autorità competenti italiane ed europee abbiamo segnalato la causa dell'accaduto ed è che dalla primavera del 2016 a oggi sono inopinatamente inoperosi gli impianti (realizzati nel 2013 in esecuzione della prescrizione europea di trattare preventivamente a recupero i rifiuti indifferenziati e avviare in discarica solo la FOS e i residui di lavorazione), idonei a superare l'emergenza dei rifiuti a Roma in attesa che i Piani più o meno eccellenti che l'Amministrazione Comunale (Raggi/Montanari), l'Amministrazione Regionale (Zingaretti/Buschini) e/o altri Soggetti Imprenditori capaci, privati o pubblici, li rappresentino, li discutano nelle sedi competenti, vengano approvati e poi realizzati il che, per bene che vada, richiederà da 2 a 3 anni di tempo.

Nel frattempo però, in attesa della avveniristiche future soluzioni prospettate Roma deve rimanere pulita.

La soluzione c'è ed è tornare a rendere operativa la stazione di ricevimento e tritovagliatura di Rocca Cencia (foto allegata) e mandare in esercizio l'impianto di Guidonia (foto allegata) per stabilizzare la frazione umida (FOS) e preparare la frazione secca per essere trasferita ai forni e/o ai cementifici nel Lazio, in Italia e all'Estero.

È così semplice. E che si aspetta a farlo per ridare a Roma sia **pure provvisoriamente** la dignità che merita? Trattare i rifiuti è una cosa obbligata, seria e doverosa e richiede però competenza e soprattutto capacità.

Se serve una mano sono, anzi siamo, per Roma a disposizione da subito.

Distintamente

Hour

Manlio Cerroni

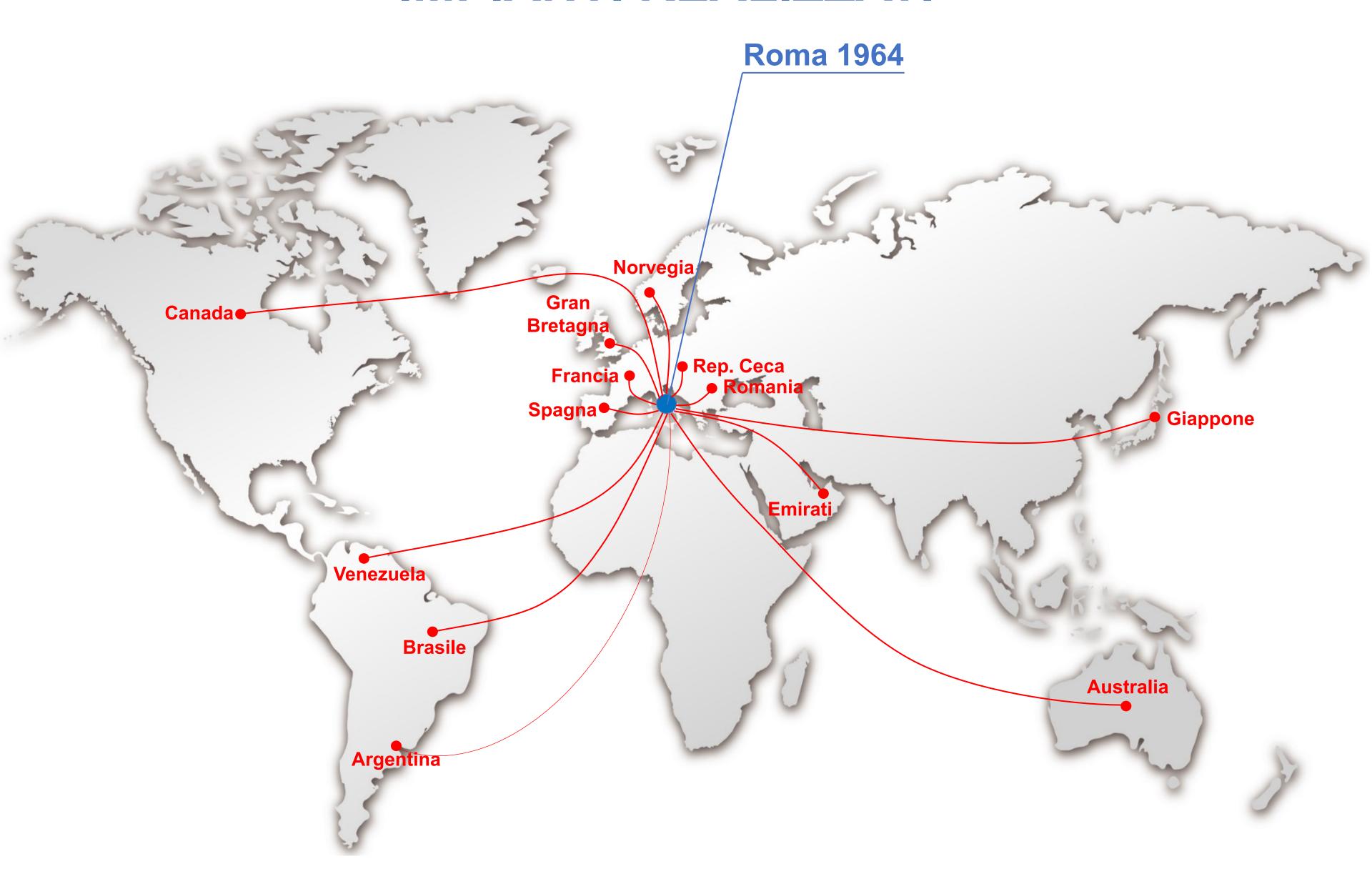


IMPIANTO TMB PRONTO PER ENTRARE IN ESERCIZIO (autorizzato con AIA n. C1869 del 2/8/2010)



TRITOVAGLIATURA - COLARI (Rocca Cencia)

IMPIANTI REALIZZATI



STUDI E PROGETTI



IMPIANTI REALIZZATI

Juan Grande, Spagna

Salto del Negro, Spagna

Guadassuar, Spagna

lasi, Romania

Guidonia, Italia

Oris, Spagna

Norte III, Argentina

Alps Maritimes, Francia

Pomezia, Italia

S. Giorgio, Italia

Pomezia, Italia

Toledo, Spagna

Tenerife, Spagna

Alps Maritimes, Francia

Barcelona, Spagna

Algimia, Spagna

Leyland, Gran Bretagna

Al Mafraq, Emirati Arabi

Thornton, Gran Bretagna

Mataró, Spagna

Huelva, Spagna

Isla Margarita, Venezuela

Salaria, Italia

Malagrotta 2, Italia

Guadassuar, Spagna

Rocca Cencia, Italia

Tempio Pausania, Italia

Cuneo, Italia

Sydney, Australia

Murcia, Spagna

Maccarese, Italia

Edmonton, Canada

Perugia, Italia

Malagrotta 1, Italia

Albano, Italia

Viterbo, Italia

Rome, Italia

Milan, Italia

Cassino, Italia

Sérignan Hérault, Francia

Foligno, Italia

Ostrava, Repubblica Ceca

Perugia, Italia

Oslo, Norvegia

Perugia, Italia

Rio de Janeiro, Brasile

Kawasaki, Giappone

Toronto, Canada

Rome, Italia

Perugia, Italia

Rocca Cencia, Italia

Ponte Malnome, Italia

STUDI E PROGETTI

Adams County, Afumati, Agrigento, Ajax, Albuquerque, Alcazar de San Juan, Ales, Alessandropulos, Algeri, Alicante, Altura, Antequera, Aosta, Asturia , Atene, Atlanta , Auckland, Bahamas, Bahrain, Bakersfield, Beirut, Belgrado, Bengasi, Berkshire County, Bilbao, Blumenau, Bogotà, Brasilia, Brindisi, Bucarest, Buchen, Cairo, Calais, Calgary, Cannes, Caracas, Casablanca, Chester, Connecticut, Creta, Cuba, Dade County, Damasco, Danzica, Dubai, East St. Louis, Elche, Elminia, Emporda', Ensenada, Epirus, Edimburgo, Erbenschwang, Essex, Firenze, Fresno ,Genova, Ginevra, Gosford, Granada, Guadalupa, Halifax, Houston, Ibiza, Illington, Iraq, Istambul, Jedda, Kano, Kazakhstan-Almaty, Kemps Creek, Kimbriki, Kuala Lumpur, Kuwait City, Lecce, Lima, Lituania, Liverpool, Lloret De Mar Londra Ovest, Londra Sud, Los Angeles, Losanna, Lugo, Machala, Madrid, Malta, Maracaibo, Meknesh, Melbourne, Merseyside, Messina, Milano, Milton Keynes, Mississauga, Montlignon, Montpellier, Mosca, Napoli, New York, Nijmegen, Niger, Nîmes, Norfolk, Normandia, Nottingham, Oman, Onda, Orano, Panama, Parigi, Pasadena, Pec, Peel, Perth, Perto Ordaz, Pezenas, Philadelphia, Pinto, Piskornika, Pitesti, Pittsfield, Praga, Puerto Cabello, Qatar, Rabat, Rapid City, Rijeka, Rjhad, Sacramento, Saint Lo Cavignon, San Diego, San Leandro, San Raffaele, Santa Barbara, Santo Domingo, Sao Paolo, Serres, Shenzen, Singapore, Sofia, Stoccarda, Taranto, Teheran, Terrassa, Tirana, Torino, Toronto, Toulouse, Tripoli, Tunisi, Ulea, Vadeni, Val Albaida, Valles Occidentales, Varna, Venezia, Vienna, Virgin Islands, Vitoria, Wahington D.C., Wakefield, Waterbridge, Westchester County, Xativa, Xixona, Zagabria

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Industria e del Commercio

"UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI per Invenziani, Mudelli e Murchi

BREVEITO PER INVENZIONE HIDUSTILLE GABASS

Classe

A611

Manlio Cerroni a Pisoniano (Roma)

Data di deposito: 1º agosto 1959

Data di concessione: 6 dicembre 1960

Procedimento per il trattemento preventivo di utilizzazione dei rifiuti solidi urbani e domestici

E' noto che lo smaltimento dei rifiuti solidi domestici, compresi ovviamento i rifiuti di cucina, per una razionale utilizzazione di essi, deve essere fatto con la 5 osservanza delle più scrupolose norme i-gieniche. Ciò nei confronti principalmente della sicurezza dei lavoratori addetti allo stabilimento ed alla vita che si svolge attorno allo stabilimento stesso.

Con riferimento a dette norme igieniche l'obiettivo è quello di procedere, quanto più rapidamente è possibile, alla distruzione di tutti i gerrai patogeni dell'uomo, degli animali è delle piante, presenti 15 comunque nelle immondizie, in modo che si possano utilizzare per uso zootecnico i residui commestibili frammisti alle immondizie.

I mezzi fino adesso in uso non rispondo-20 no però alle esigenze prescritte in quanto l'applicazione integrale di tali norme comporta una organizzazione generalmente non osservata non sosse altro che per il costo elevato di ali impianti attualmente 25 offerti dal mercato.

Forma oggetto della presente invenzione un procedimento d'applicazione per il trattamento preventivo di utilizzazione di dette immondizie, mediante il quale trat-30 tamento si ovvin alle deficenze fino ad oggi lamentate.

Secondo quella che costituisce la caratteristica principale del trovato tale procedimento si basa sulla disinfezione a vapore, che può essere fluente ovvero con mezzi a pressione, che investe naturalmente l'intera massa dei rifiuti prima di qualsinsi seguente trattamento in apposite colle, all'atto dell'arrivo allo stabilimento, e comunque prima di qualsiasi utilizzazione zootecnica.

Non appena, infatti, la massa dei rifiuti viene scaricata ., previo accorgimento adeguato, anche nel momento stesso dello scarico, detta massa viene investita da un gotto a vapore ad una temperatura che potrà variare da un minimo di 80º a 150° centigradi, preferibilmente, il sistema del vapore a pressione essendo previsto generalmente per l'investimento de'la massa dal basso verso l'alto o lateralmente, mentre il vapore fluido potrà essere uspic in particolari condizioni dallo alto della massa eventualmente costretta entro un qualsiasi recipiente contenitore.

Altra caratteristica del procedimento è rappresentata dalla necessità che l'azione del vapore, a quella determinata temperatura, si prolunghi entro un determinato tempo che potrà variare, ovviamente rispetto al grado di temperatura reggiunto dal vapore, al volume, la varietà ed il tipo delle immondizie, dai 5 minuti primi ai 50 minuti primi.

L'azione del vapore acqueo, secondo un'altra caratteristica del trovato, deve essere tale da ottenere la distruzione della massima parte dei germi patogeni, non sporigeni nonché la distruzione pressoché totale della ilora mesofila saprofitica che